



COMUNICATO AI LAVORATORI

Report incontro del 25 gennaio 2024

Il 25 gennaio si è svolto un incontro alla presenza della Rsa USB e per l'Azienda del Dott. Pennacchia, Dott. Spizuoco e Rossana Borelli, insieme al Responsabile della produzione Emanuele Forlani e al referente ufficio programmazione e controllo turni Daniele Guerrisi.

Nello specifico ho elencato le varie difficoltà riscontrate da noi lavoratori e avanzato alcune proposte, sulle seguenti tematiche:

- *Divisione palinsesto: Lombardia- Roma*
- *Previsionali in vista di criticità e del venerdì – specifiche riduzione palinsesto*
- *Divisione notiziari in caso di 4 operatori*
- *Estensione a tutto il gruppo dei servizi: podcast, video Milano-Roma e San Marino tv*
- *Riunione redazionale e linee guida*

Sul primo punto ho chiesto come riflettuto con diversi di voi che il palinsesto di Roma e Lombardia venisse diviso, vista la difficoltà riscontrata.

A tal riguardo Daniele ha accettato la mia proposta e in questi giorni proverà a fare delle proiezioni, ci aggiornerà in tempi brevi.

Previsionali in vista di criticità: come appreso dalle ultime riunioni con i team leader ci hanno comunicato di inserire in coda all'ultimo notiziario almeno due notizie fredde da lasciare per il collega il giorno seguente, questa decisione ha destato non pochi dubbi, essendo vista come un ulteriore sovraccarico da gestire nel turno affidato. Inoltre si era detto nella riunione del 6 novembre che in caso di emergenza il palinsesto sarebbe stato ridotto alle sole regioni e città più importanti: Roma-Lombardia-Campania e Liguria, per evitare, come poi accaduto nei giorni festivi di vedere lavoratori oberati con più di 20 notiziari cada uno.

Emanuele ha chiarito a questo punto che per una questione produttiva e di immagine non si può allertare le radio spesso, per questo si è pensato a queste notizie fredde in modo che il collega nel caso ci fosse una criticità dell'ultimo minuto possa garantire un solo notiziario che andrà in onda tutto il giorno.

Su ciò che è accaduto nei giorni festivi Emanuele ha sottolineato che non succederà più e che si è trattato di un errore di comunicazione tra produzione-team leader e servizi.

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 – Roma - tel 06 59640004 - fax 06 54070448 – pec: usblavoroprivato@pec.usb.it

www.usb.it

E' intervenuto a tal proposito il Dott. Pennacchia specificando che non si sarebbe più dovuta verificare una situazione del genere e che bisogna curare la comunicazione tra i settori e con i lavoratori.

Daniele ha specificato che nel caso si rimanesse in due, oltre ai palinsesti sopra citati più importanti, i "notiziari freddi" sarebbero 7 da dividere in due, e da registrare solo una volta. Si arriverebbe così ad un numero tra i 16 e i 17 notiziari.

Appreso che quindi il palinsesto ridotto non si farà sempre se in due, ho proposto un modo per non appesantirsi, ovvero quello di produrre l'ultimo notiziario affidato nella giornata trasformandolo da tempo reale a sole notizie fredde.

Proposta accettata senza problemi

Ho poi richiesto che i previsionali del "venerdì" venissero divisi tra i colleghi in turno senza affidarne 4 ad una sola persona.

Anche questa proposta verrà presa in considerazione.

Sempre come valutazione riscontrata con voi ho aggiunto la possibilità di affidare quando siamo in 4 a chi ha solo inserimenti quei servizi "di mezzo": ad esempio nel palinsesto di Abruzzo togliere (Marche), nel palinsesto Roma (Veneto), in modo da lasciare più fiato tra i notiziari, ovviamente non i caso di servizi affidati come radio o truck.

Anche questa proposta sarà presa in considerazione.

Ho poi chiesto come mai ad oggi su un ridotto numero di lavoratori nel settore broadcast non si fosse deciso di allargare a tutto il gruppo la gestione dei servizi: tv- video settimanali e podcast, anche per dare possibilità a chi invece è preposto a svolgerli di avere scelta libera su una giornata di Smart o di ferie, senza essere vincolato.

Emanuele ha specificato che per alcuni servizi non tutti sono pronti, e che per quel tipo di attività invece la preparazione e l'esperienza sono fondamentali.

Il Dott. Spizuoco ha aggiunto che loro conoscono chi può gestire determinate situazioni e chi ancora no, e che osservano e valutano i progressi di tutti, come anche le cose da affinare, ha aggiunto inoltre che sarebbe anche disposto a trasferire ad ognuno di noi, le valutazioni fatte, nella speranza però che vengano prese come consigli e motivo di crescita e non come giudizio o blocco personale.

Sulle riunioni redazionali ho sottolineato che ad oggi non è opportuno non averne fatta nemmeno una, soprattutto dopo aver visto gestire le ultime riunioni in incontri di due -tre persone. Specificando che una riunione può definirsi tale se fatta al confronto e a diversi punti di vista. Ho inoltre richiesto delle linee guida più specifiche che lascino poco spazio ad errori di sintesi o a notizie effimere, per snellire e produrre più velocemente i notiziari.

Il Dott. Pennacchia ha rimarcato l'importanza della comunicazione e quindi delle riunioni che però comprendano l'intero gruppo, dando disponibilità ai responsabili Forlani e Guerrisi di dare, in caso necessario, ore a recupero, per chi dovesse partecipare da remoto, essendo magari in riposo o fuori turno.

Nei prossimi giorni verrà organizzata una riunione e verranno successivamente inviate specifiche scritte sul metodo operativo per favorire una produzione dei testi da parte dei team leader.

Chiudo con una specifica sull'incontro, solo per fare chiarezza, vista la volontà dei lavoratori di "collaborazione" tra le Organizzazioni Sindacali.

L'incontro richiesto da tutte le OO.SS (con modalità distinte), è stato proposto dall'Azienda come tavolo unitario, e io personalmente pensavo, come già fatto tra l'altro il 6 novembre per la nuova pianificazione, che così avremmo fatto.

Questo però non è avvenuto, perché le OO.SS FIRMATARIE non si sono sentite di condividere il tavolo con USB.

Credo sia controproducente per i lavoratori non gestire “unitamente” almeno le questioni operative, e penso inoltre che parlare dopo 5 anni di “trascorsi”, siano solo scuse per mantenere un punto, che non rispetta il volere dei lavoratori, soprattutto per chi all’epoca non era nemmeno un Rsa.

Come sempre disponibile per qualsiasi chiarimento,

Rsa USB

Elisa Baciarello